

STORIA DI CUPRA

A CURA DELL'ARCHEOCLUB DI CUPRA MARITTIMA

Mensile "Cupra" Anno III - n°6 - giugno 1986

La nuova Cupra

LA BIBLIOTECA POPOLARE



In perfetto assieme architettonico, la nuova biblioteca costruita sull'edificio della Società Operaia.

Erano soci della biblioteca i Cuprensi: Abbadini Basso, Ciucci Giuseppe, Censi Giuseppe, Forti Luigi, Fabi Giovanni, Fazzini Carlo, Langiotti (sic) Emilio, Mazzaferri Emidio, Mattei Pio, Mori Emidio, Murri Mattia, Speridiani (sic) Vincenzo, Tirabassi Vincenzo, Verdecchia Pietro, Ricci Vincenzo, Marcantoni Basso, Giosuè Giovanni, Zaccagnini Modesto, Zaccagnini Giuseppe.

La biblioteca ebbe un inizio molto lusinghiero se si pensa che le richieste dei libri per la lettura a domicilio furono continue e nei primi quattro mesi superarono il centinaio.

I più assidui lettori nei primi anni furono: Censi Giuseppe, Ciucci Giuseppe e Mattei Pio.

I libri erano di argomento più disparato: la Voce, il giuoco del lotto, il Mutuo soccorso, l'acquavite, l'igiene, il telegrafo, la nutrizione, la pila di Volta, la geologia, il colera.

Si può dedurre dalla frequenza delle richieste che i problemi più interessanti per i lettori (tutti uomini) erano quelli igienico-sanitari.

Si potrebbe in effetti pensare ad un bisogno di educazione alla salute *ante litteram* attraverso testi riguardanti la nutrizione, il colera e l'igiene.

L'elenco dei volumi presenti nella biblioteca (circa ottanta libri in tutto) si apriva con una significativa ed espressiva dicitura: "La scienza del Popolo - Letture istruttive e dilettevoli".

Continua